

BASTIA UMBRA

Lo sportello del lavoro è fermo da dodici giorni

BASTIA UMBRA - L'assessore Luigi Tardioli tuona contro la Provincia di Perugia per il rinnovo del sistema informatico. Sono ormai 12 giorni che lo sportello del lavoro è fermo e non eroga servizi alle aziende e ai cittadini del comprensorio che necessitano di certificazioni o assistenza. I disagi sono sorti per l'adeguamento strutturale e normativo che ha obbligato la Provincia di Perugia ad acquistare un software leader in Italia per le potenzialità gestionali espresse, ma 12 giorni di interruzione di servizio pubblico sono decisamente troppi e l'assessore Tardioli esasperato dalle continue pressioni provenienti dalla cittadinanza invita la Provincia a porre immediatamente rimedio. "L'ufficio è già stato penalizzato per ben sei mesi dall'assenza di un operatore e anche a questo la Provincia non ha potuto porre rimedio per le problematiche connesse al personale", ribadisce l'assessore Tardioli alla gente che non interessa. La gente, i professionisti e le aziende conoscono questo servizio, lo frequentano e lo apprezzano ma si deve essere in grado di erogare lo stesso a livelli qualitativi elevati. "I numeri dello sportello di Bastia Umbra - sottolinea Tardioli - parlano chiaro e sono sotto gli occhi di tutti, sinceramente sono preoccupato anche perché sembra che il trasferimento dei dati tramite la nuova procedura viaggi su 64kb, praticamente impossibile, risulta infatti che per fare un certificato che con il vecchio software ci volevano 10 secondi oggi si parla di 7 minuti. Spunta ora un rimpallo di responsabilità tra la ditta fornitrice e la Provincia di Perugia. Alla nostra amministrazione questo non importa; vogliamo la soluzione, da trovare insieme, ma da trovare".



Tardioli L'assessore Luigi Tardioli

Roldano Boccali

■ Sarà attivato un protocollo di qualità per la tutela dell'ambiente

■ La zona industriale di Ospedalichio sarà attrezzata con moderne tecnologie

BASTIA Antonini parla del nuovo piano di sviluppo "Via libera da parte della Provincia alla programmazione negoziata"

Flavia Pagliochini
Bastia Umbra

Gli imprenditori non devono avere paura di investire nel territorio di Bastia Umbra, e il nuovo progetto per la zona industriale di Ospedalichio lo dimostrerà; ad affermarlo è l'assessore all'urbanistica del Comune di Bastia Gioglio Antonini, che ha presentato "in anteprima" alcuni aspetti del nuovo piano di sviluppo. "Da parte del Comune - ha detto l'assessore - c'è stata la volontà di fare un Pip agile e attento alle esigenze degli imprenditori. La Provincia ci ha appena dato il via libera per la nuova 'programmazione negoziata', che verrà discussa in Consiglio comunale il prossimo martedì. Questo nuovo piano consentirà di evitare gli espropri che si sono avuti con il Pip, e quindi eventuali strascichi giudiziari: gli imprenditori resteranno infatti proprietari dei loro terreni (all'Amministrazione ne



Bastia Umbra Un'immagine della zona industriale della città che sarà interessata dal nuovo piano di sviluppo

verranno ceduti solo alcuni) e avranno poi 90 giorni di tempo per presentare una loro proposta univoca, che l'Amministrazione valuterà: il piano finale cercherà quindi di tenere conto delle esigenze di tut-

ti". I lotti verranno venduti ad un prezzo di mercato, con il Comune che calmerà i prezzi, e per chi già possiede un'attività nella zona è prevista la possibilità di ampliamenti: "È importante - sottolinea

Antonini - che l'Anas apra lo svincolo, i cui lavori sono ormai in dirittura d'arrivo". La nuova zona industriale di Ospedalichio sarà inoltre attrezzata con tutte le moderne tecnologie che le aziende richiedono, tra cui la connessione ad internet per mezzo della fibra ottica. Ma non solo: "Sarà anche attivato - conclude Antonini - un protocollo di qualità: i nuovi lotti dovranno essere realizzati tenendo conto di standard architettonici ed ambientali; penso per esempio alla creazione di piste ciclabili e spazi per il verde, oltre all'uso di fonti energetiche alternative, riciclaggio dei rifiuti, e controlli sui consumi di acqua e sulla qualità dell'aria interna. Con la programmazione negoziata vogliamo offrire agli imprenditori presenti e futuri tutte le garanzie già proposte dal Pip con una maggiore possibilità di avere un confronto diretto con l'Amministrazione comunale".

ASSISI A renderlo noto l'assessore Moreno Masucci. Al Comune sono "avanzati" 1,2 milioni di euro "Positivo il bilancio del 2006"

ASSISI - Conti in tasca, al Comune di Assisi avanzano 1,2 milioni di euro e il rendiconto finanziario 2006 è positivo. E' stato l'assessore al Bilancio municipale, Moreno Masucci, a renderlo noto dopo l'approvazione dell'atto di Giunta ed in attesa della deliberazione consiliare per la sua esecutività. La notizia è parsa opportuna in un momento in cui il gettito finanziario dallo Stato centrale è venuto meno nelle casse comunali che non sarebbero più al verde come si poteva pensare qualche mese fa, prima della redazione del Bilancio 2007. Molto soddisfatto l'assessore al Bilancio Masucci il quale, nel porre l'attenzione

sulle cose da fare per l'immediato in termini di "piano distribuzione risorse", ha chiarito che "questa Amministrazione conferma un Bilancio più che sano, con pochi debiti trascritti, trovandosi pronta alla realizzazione di numerose opere senza gravare sulle tasche dei cittadini". Anche il sindaco Ricci motiva la sua soddisfazione per questi numeri ottenuti, veri elementi di sostegno dell'intera politica gestionale del Comune tra priorità e cose ordinarie da portare avanti. "Eravamo impazienti nel conoscere questo riscontro contabile - aggiunge il sindaco Ricci - perché tutti sanno quanto è fondamentale l'apporto

economico-finanziario nell'azione di Governo di un Ente pubblico. Questo Comune ha pochi conti in rosso e il Bilancio è oltre modo a posto tanto da farci intravedere azioni d'intervento sul territorio in sede di opere pubbliche, del sociale, della cultura. Oltre alle soluzioni di carattere economico per le attività medie e piccole. Non in ultimo vorrei sottolineare i contributi per le scuole materne e le organizzazioni natalizie, come la mostra dei "Presepi nel mondo" di Palazzo Vallemani con opere provenienti dal prestigioso museo della Natività di Betlemme".

Lorenzo Capezali



Assisi Uno scorcio del Comune della città di San Francesco

GUBBIO Il sindaco Goracci e l'assessore Menichetti esprimono grande soddisfazione per l'evento Riapre la piscina comunale, tante le iniziative



Gubbio Un'immagine della piscina comunale della città

GUBBIO - Il ritorno della bella stagione è segnato dalla riapertura della piscina. E proprio per l'occasione la Federazione Italiana Nuoto, d'intesa con l'Amministrazione comunale, ha comunicato la conferma della sede di Gubbio per lo svolgimento di alcuni importanti manifestazioni. In particolare, dal 7 al 10 giugno si svolgerà "L'Altra Piscina. In acqua a tutte le età", dal 20 al 24 giugno si terranno i Campionati Nazionali di Nuoto Sincronizzato, mentre nei giorni 25-26 giugno l'appuntamento è con una manifestazione per far conoscere la disciplina del Nuoto Sincronizzato; infine, dal 28 giugno al 1 luglio ci sarà "Tutti in Piscina...aspettando Roma 2009" mentre dal 3 all'8

luglio il via sarà per i Campionati italiani e di categoria della specialità Salvamento. "E' una conferma prestigiosa - commentano il sindaco Goracci e l'assessore Menichetti - per la qualità delle nostre strutture sportive" che, come si ricorderà, sono state risistemate da pochi anni. "Ma anche per la capacità d'accoglienza della città - prosegue il sindaco - capace di differenziare l'offerta ricettiva e dare risposte adeguate a seconda delle esigenze. Gubbio è onorata di ospitare ancora una volta una manifestazione importante e stimolante, non solo dal punto di vista sportivo ma anche come occasione di incontro e di scambio tra giovani."

■ Partecipa la Federazione italiana nuoto

F. T.